

Cronaca

17 Agosto 2024

Viabilità a Marina Romea: «Basta promesse». La petizione raccoglie 1200 firme

Il comitato spontaneo di residenti, villeggianti e imprenditori chiede manutenzione ordinaria e straordinaria per strade e marciapiedi



17 Agosto 2024

Si potrebbe dire che a forza di tirarla, la corda si è rotta. Sono anni che Marina Romea invia lettere e partecipa a incontri sugli interventi necessari nella località, non ottenendo nulla. E così si è arrivati a una petizione che in dieci giorni, dall'1 all'11 agosto ha raccolto 1200 firme, in cui si chiede la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dei marciapiedi. L'obiettivo è discuterla in commissione consiliare per far sì che Marina Romea rientri nel piano degli investimenti per i lavori pubblici.

La protesta ha fatto sentire la sua voce in una manifestazione che si è tenuta venerdì pomeriggio, all'angolo tra Viale Italia e via Ferrara, con un centinaio di persone che hanno sfidato il caldo torrido della settimana di ferragosto. Non mancavano gli striscioni con la scritta «Facciamoci sentire ora o mai più».

Il comitato spontaneo che ha deciso di passare alle vie di fatto è composto da residenti, imprenditori e turisti. A spiegare le motivazioni della protesta il presidente della Pro Loco Luca Ruffini e Laura Montanari prime firmataria della petizione.

«Ci chiamano 'Marina mortea' – dice Ruffini –, queste 1200 firme sono invece un segnale forte contro l'inerzia che ha caratterizzato questi anni». Ora vogliamo risposte concrete e non un «vedremo» o «faremo» «come in un incontro tenutosi sei mesi fa con l'assessore Del Conte sulla viabilità».

«L'amministrazione comunale ha fissato una riunione a settembre, insieme con la Pro Loco. Ciò che chiederemo è una programmazione temporale stabilita, risolutiva delle problematiche stradali», aggiunge Montanari. Stefano Moni, bagnacavallese con casa nel lido, afferma che «il degrado sta diventando irreversibile e irrimediabile».

LA PETIZIONE

Richiesta di manutenzione ordinaria e straordinaria strade e marciapiedi di Marina Romea

La presente comunicazione esprime il disagio e la denuncia di operatori turistici, cittadini residenti, di villeggianti e proprietari di case che da anni, anche più di quaranta, hanno scelto Marina Romea come luogo di vacanza, per le caratteristiche ambientali, mare, pinete, laguna, che danno identità e prestigio a questo lido tra gli altri della riviera ravennate.

È però convinzione diffusa che nel corso degli anni siano divenuti sempre più numerosi e visibili i segni di un progressivo degrado, di cui le varie amministrazioni comunali sembrano non essersi rese pienamente conto e tanto meno essersi fatte carico di trovare soluzioni, nonostante precedenti segnalazioni di denuncia già più volte inoltrate, anche tramite la Pro loco di Marina Romea.

I problemi che oggi, 2024, si rilevano a Marina Romea, sono tanti e di varia natura, e tali, a nostro avviso, che ne minacciano l'attrattiva turistica: abbiamo colto voci di vacanzieri che riconoscono la bellezza del lido, ma nello stesso tempo lamentano specifiche pecche e generale incuria.

Sono tanti gli interventi che dovrebbero già essere stati attuati o che almeno fin da ora sarebbero da programmare da parte di un'amministrazione comunale che asserisce di essere presente e attiva sul territorio - e indubbiamente la calamità dell'alluvione ne dà atto - e di puntare molto sul turismo. Siamo però in tanti a ritenere che l'amministrazione non dimostra l'attenzione che la località di Marina Romea merita, se non altro per la consistente presenza -di seconde case per cui si versano l'Imu e la Tari al Comune. Il malcontento generalizzato si rileva anche leggendo i frequenti commenti pubblicati su facebook e nei siti della comunità.

Potremmo fare un elenco dettagliato e documentato, ma ci rendiamo conto che è impensabile pretendere un'azione complessiva, su tutte le aree problematiche, e che è il caso di fare una scaletta di priorità, di concentrarci su quella che viene percepita da tutti come l'urgenza primaria: il ripristino di un assetto viario decente, con il rifacimento dell'asfaltatura.

È assolutamente faticoso e pericoloso transitare per i viali e le vie, dove rigonfiamenti e buche attentano alla sicurezza, al passaggio di automobili, biciclette, pedoni, passeggini e carrozzelle per disabili. In primis, impraticabile il viale delle Palme, il viale di lunga percorrenza interna al paese da sud a nord, e il marciapiede di Viale Italia costituito da betonelle sollevate in vari punti.

Le parole possono dire, ma certamente un passaggio "in loco" per le vie e i marciapiedi del paese sarebbe inconfutabile testimonianza di quanto scritto. Pertanto, in accordo con la Pro Loco di Marina Romea, che sostiene e supporta questa iniziativa, siamo a rivolgervi l'invito in tal senso in data da concordare. Vi guideremo in un giro in auto o a piedi per il paese. A seguire, programmeremo un incontro con una rappresentanza dei firmatari della petizione e con chiunque altro voglia partecipare.

Ribadiamo che la situazione così degradata della viabilità compromette notevolmente l'afflusso turistico e mette a grave rischio la sicurezza dei residenti e villeggianti, tra cui sono numerosi gli anziani e i bambini.

Attendiamo a breve una risposta in merito.

□